



Regione Toscana

GIOVANI si



Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione all'intervento a valere sul Fondo non autosufficienza 2019-2021, di cui alle DGRT 814 del 29.06.2020, DGRT 1178 del 25.08.2020 e DGRT 1379 del 20.12.2021 denominato "Indipendenza e Autonomia - InAut" (terza annualità)_Società della Salute Alta Val di Cecina-Valdera.

Premessa

La Convenzione ONU per i diritti della persona con disabilità mira a garantire il pieno godimento dei diritti umani e delle libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità in situazione di eguaglianza con gli altri per garantirne la piena inclusione all'interno della società, sottolineando l'importanza per le persone con disabilità della loro autonomia e indipendenza individuale, compresa la libertà di compiere le proprie scelte.

È anche per tale ragione che il tema della *vita indipendente* è stato considerato una delle priorità sia del primo che del secondo Programma d'Azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, strumento fondamentale per l'attuazione della Convenzione, predisposto dall'Osservatorio sulla condizione delle persone con disabilità.

Anche il recente Piano nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 ha ribadito la centralità di un modello di intervento volto a favorire l'autodeterminazione, l'inclusione e la piena partecipazione delle persone con disabilità, attraverso la redazione diretta del proprio Progetto di Vita.

Su iniziativa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e d'intesa con le Regioni, per la prima volta nel 2013 è stata proposta l'adesione alla sperimentazione di un modello d'intervento unitario sul tema della vita indipendente nei diversi territori regionali, quale requisito essenziale per la piena inclusione nella società delle persone con disabilità.

La proposta è stata rinnovata negli anni successivi, fino al 2018, e alla luce dell'esperienza maturata in questi anni, si è ritenuto necessario rendere strutturali i progetti e i servizi innovativi sperimentati; a partire dal 2019 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali assegna le risorse per Vita Indipendente e la gestione delle progettualità direttamente alle Regioni, all'interno del Fondo per la Non Autosufficienza, dando esclusivamente indicazioni in merito ai requisiti essenziali, alle macroaree sulle quali è possibile progettare gli interventi, alle modalità di monitoraggio delle azioni realizzate e della spesa.

I progetti Indipendenza e Autonomia – InAut, anche per la terza annualità, sono finanziati con fondi ministeriali e rientrano nell'ambito di Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani che li sostiene nel loro percorso d'indipendenza in termini di sviluppo

delle capacità individuali, di qualità e stabilizzazione del lavoro, di emancipazione e di partecipazione sociale. Allo stesso modo, con la linea d'intervento in materia di Vita Indipendente, In Aut, s'intende sostenere l'attivazione di progetti integrati, personalizzati, e finalizzati alle necessità individuali, che consentono alla persona con disabilità di condurre una vita in condizioni di autonomia al pari degli altri cittadini, attraverso misure di sostegno che favoriscono la crescita della persona e il miglioramento della propria autonomia, finalizzata prioritariamente a specifici percorsi di studio, formazione e inserimento lavorativo.

Il presente avviso pubblico con la relativa modulistica per la presentazione delle domande è reperibile sul sito istituzionale della Società della Salute Alta Val di Cecina Valdera <http://www.sdsvaldera.it>.

La Società della Salute provvede, inoltre, alla pubblicità dell'avviso in conformità alle disposizioni vigenti per garantire il coordinamento con il progetto regionale Giovanisì.

Art. 1 - Finalità

Il presente avviso pubblico finanzia interventi in materia di vita indipendente, a valere sulle risorse ministeriali di cui al FNA 2019-2021, denominati "Indipendenza e autonomia - InAut".

InAut ha l'obiettivo di sostenere l'attivazione di progetti integrati, personalizzati e finalizzati alle necessità individuali, che consentano alla persona con disabilità di condurre una vita in condizioni di autonomia, al pari degli altri cittadini, attraverso misure di sostegno che favoriscano la crescita della persona e il miglioramento della propria autonomia, finalizzata prioritariamente a specifici percorsi di studio, di formazione e d'inserimento lavorativo, nonché per le funzioni genitoriali e della vita domestica e di relazione.

InAut s'inserisce all'interno del progetto Giovanisì, poiché le finalità di autonomia delle persone con disabilità, in particolare giovani, e gli obiettivi progettuali di ciascun progetto personalizzato sono coerenti con la finalità generale della linea d'intervento.

Art. 2 - Beneficiari

1. Possono presentare domanda per la partecipazione al progetto InAut esclusivamente le persone con disabilità, capaci di esprimere direttamente, o attraverso un familiare o un Amministratore di Sostegno, la propria volontà, e in possesso dei seguenti requisiti:

- a) età superiore a 18 anni e condizione di disabilità non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- b) certificazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/92 o riconoscimento di un'invalidità rilasciata da una commissione medico legale, non inferiore al 100%;
- c) residenza sul territorio della Società della Salute Alta Val di Cecina Valdera, ossia in uno dei seguenti comuni: Castelnuovo Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina, Pomarance, Volterra, Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme-Lari, Chianni, Lajatico, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola.

2. Possono presentare domanda anche le persone con disabilità collocate in lista di attesa per il finanziamento dei progetti regionali di vita indipendente; nel caso in cui dovessero risultare beneficiarie del finanziamento concesso con il presente intervento, le stesse non perdono il diritto alla posizione maturata in graduatoria del Progetto Vita Indipendente regionale, fatta salva, in caso di scorrimento della stessa, la possibilità di optare per l'uno o l'altro contributo, poiché i due finanziamenti non sono compatibili.

Art. 3 - Domanda di partecipazione al progetto “InAut”

1. I soggetti in possesso dei requisiti di cui all’art. 2, presentano la domanda di partecipazione al progetto InAut redatta sul modello Allegato 1 al presente avviso.
1. La domanda, compilata in tutte le sue parti, deve riportare, a pena d’inammissibilità:
 - a) almeno un obiettivo progettuale, come indicato all’art 4;
 - b) un Progetto di Vita redatto direttamente dal beneficiario, o da un familiare, o dall’Amministratore di Sostegno, che illustri per ciascun obiettivo di autonomia di cui alla lett. a) del presente articolo, le modalità con cui s’intende realizzarlo;
 - c) il piano economico coerente con il progetto e che contenga, per ciascun obiettivo, la quantificazione delle risorse che si prevedono necessarie, ripartite negli interventi e nelle spese ammissibili di cui all’art. 5;
 - d) la **durata** del progetto che **non può**, comunque, **superare i 12 mesi dalla data di avvio**;
 - e) il consenso al trattamento dei dati personali.
2. La domanda è finalizzata alla candidatura del potenziale beneficiario alla progettualità di cui al presente avviso pubblico e non costituisce istanza di contributo.

Art. 4 - Obiettivi progettuali

1. Il progetto presentato, di cui all’art. 3 comma 2 lett. b), dovrà essere finalizzato ad almeno uno dei seguenti obiettivi:
 - a) percorsi di start-up di impresa o lavoro autonomo;
 - b) formazione universitaria, dottorato o master post-laurea;
 - c) sostegno alla frequenza di corsi di formazione professionale, compresi i tirocini retribuiti professionalizzanti;
 - d) sostegno al ruolo genitoriale;
 - e) percorsi di de-istituzionalizzazione o uscita dal nucleo familiare di origine;
 - f) accompagnamento al lavoro (per lavoratori dipendenti);
 - g) sostegno alle attività quotidiane e domestiche;
 - h) accompagnamento per lo svolgimento di attività sportive;
 - i) accompagnamento per attività associative o di volontariato;
 - j) altro.
2. Gli obiettivi progettuali sono elemento di valutazione per la creazione della graduatoria e a ciascuno é assegnato un punteggio, come meglio specificato all’art. 8.
3. Nella domanda di cui all’art. 3, possono essere indicati più obiettivi progettuali ma, ai fini della definizione della graduatoria, viene assegnato il punteggio esclusivamente al prevalente.
4. Per obiettivo progettuale prevalente deve intendersi l’obiettivo per la cui realizzazione vengono allocate maggiori risorse economiche.
5. Per poter essere considerato obiettivo progettuale prevalente, gli obiettivi di cui al comma 1 lett. b) e c) devono riferirsi a un percorso formativo di durata minima di almeno 6 mesi e comunque con un monte orario complessivo non inferiore a 150 ore.
6. Gli obiettivi progettuali di cui al comma 1 lett. a), b), c), e) limitatamente al percorso lavorativo e f) possono essere indicati anche se non ancora avviati all’atto della presentazione della domanda, purché la condizione si realizzi entro 3 mesi dalla data di approvazione della graduatoria. Il mancato avvio del percorso lavorativo o formativo entro il termine di cui sopra comporta la decadenza dal beneficio e la fuoriuscita dal progetto InAut.
7. L’obiettivo di cui al comma 1, lett. d) può essere indicato in presenza di un figlio minorenni o, senza limiti di età in caso di figlio con disabilità non inferiore al 75% o con handicap riconosciuto

ai sensi della L. 104/92. Può altresì essere indicato anche nel caso di gravidanza, a decorrere dalla ventesima settimana dalla data del concepimento.

Art. 5 - Durata del progetto, tipologia di interventi finanziabili e spese ammissibili

1. Il progetto presentato deve avere almeno una durata semestrale e non può, comunque, avere una durata superiore ai 12 mesi.
2. La data di avvio del progetto, in cui sono indicati anche gli adempimenti e gli obblighi da rispettare, è concordata e sottoscritta con la UVMD e, nel caso di ricorso all'assistente personale, decorre dall'assunzione dello stesso, dietro presentazione del relativo contratto di lavoro. Resta comunque l'impossibilità di finanziare gli interventi concordati retroattivamente.
3. Per le richieste successive al primo anno e relative a persone già beneficiarie del contributo per l'annualità precedente i 12 mesi decorrono dalla data di chiusura del progetto.
4. Per ciascuno degli obiettivi progettuali, e in coerenza con quanto espresso nel progetto, deve essere redatto un piano economico le cui spese rientrino esclusivamente all'interno dei seguenti interventi:
 - a) assistente personale
 - b) housing e co-housing
 - c) trasporto
5. In relazione all'intervento di cui al comma 4 lett. a) del presente articolo, oltre alla retribuzione mensile sono ammissibili le spese per la contrattualizzazione di uno o più assistenti personali e per i relativi oneri contributivi. Dato il rischio elevato di incorrere in situazioni impreviste legate allo stato di salute delle persone destinatarie del contributo, è anche consentito, in modo facoltativo, di avvalersi:
 - di prestazioni di lavoro occasionale attraverso il Libretto famiglia, fino al raggiungimento del limite complessivo massimo annuo previsto per il prestatore dalla normativa vigente;
 - dell'acquisto, presso soggetti accreditati ai sensi della L.R. 82/2009, di prestazioni e servizi alla persona assimilabili alle prestazioni fornite dall'assistente personale. Sono escluse tutte le prestazioni afferenti all'area sanitaria e sociosanitaria e la spesa ammissibile riguarda esclusivamente il costo della prestazione svolta dal lavoratore. Per quanto non ulteriormente specificato, si rimanda all'Allegato B della DGR 117/2022.
6. Per l'intervento di cui al comma 4 lett. b) del presente articolo, per housing e co-housing s'intendono le diverse tipologie di abitare autonomo e supportato, nonché le molteplici forme, anche sperimentali e innovative, dell'abitare sociale, di percorsi d'indipendenza per chi voglia rendersi autonomo dalla famiglia, nonché dei percorsi di de-istituzionalizzazione. Sono ammissibili le spese per affitto, materiale di consumo, utenze (in caso di co-housing si finanzia la quota parte).
7. In relazione all'intervento di cui al comma 4, lett. c) del presente articolo, sono ammissibili le spese di trasporto, rendicontate da apposita fattura, se lo stesso è propedeutico allo svolgimento delle attività e al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Art. 6 - Incompatibilità

1. Il contributo per le progettualità InAut è incompatibile con le seguenti prestazioni:
 - interventi domiciliari in forma indiretta, tramite titoli/assegni/contributi, per l'acquisto di servizi, per il sostegno alle funzioni assistenziali, per l'assunzione di un assistente personale o un caregiver familiare, compreso il contributo per il finanziamento di progetti di Vita Indipendente a valere sul Fondo Regionale e i contributi a valere sul FNA destinato alle disabilità gravissime e alle persone affette da SLA, sul Fondo Sociale Europeo, nonché l'intervento Home Care Premium;
 - interventi di cui alla L. 112/2016 (cosiddetto Dopo di Noi), limitatamente ai servizi rientranti nell'ambito B di cui alla DGR 753/2017;

- inserimento permanente in una struttura residenziale.
- 2. Possono presentare domanda tutte le persone in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, ivi inclusi coloro che beneficiano di prestazioni non compatibili con il progetto InAut di cui al comma 1 del presente articolo.
- 3. Le persone che beneficiano degli interventi o prestazioni di cui al comma 1 possono presentare domanda per il proprio progetto di Vita Indipendente, ma l'eventuale erogazione del contributo, nel caso in cui risultassero beneficiari del progetto InAut, è subordinata alla presentazione di formale rinuncia alla fruizione di tali interventi o prestazioni, entro un massimo di 30 giorni dalla sottoscrizione del progetto e della relativa data di avvio.
- 4. Le persone assistite in struttura residenziale possono presentare domanda per la partecipazione all'intervento in materia di vita indipendente, purché il progetto preveda un processo di de-istituzionalizzazione finalizzato alla permanente fuoriuscita dalla struttura residenziale di provenienza.

Art. 7 - Durata dell'avviso pubblico, presentazione della domanda e iter per l'istruttoria

1. Il presente avviso pubblico resta aperto per una finestra temporale di 30 giorni a decorrere dalla data della sua pubblicazione.
2. Nell'intervallo temporale di cui al comma 1 del presente articolo è possibile presentare la domanda compilando il modulo di cui all'Allegato 1, nel rispetto del presente Avviso Pubblico e debitamente compilata in tutte le sue parti.
3. La domanda deve essere presentata entro il **14 OTTOBRE 2022** e deve essere indirizzata a **“Società della Salute Alta Val di Cecina Valdera c/o Azienda USL Toscana Nord Ovest”**, con oggetto **“Avviso InAut SdS AVCVDE_scadenza 14.10.2022”**, tramite posta elettronica certificata (PEC) direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it o, in alternativa, tramite consegna diretta presso l'Ufficio Protocollo di Pisa via Cocchi, n. 7/9 (Loc.tà Ospedaletto) dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

È opportuno inserire il proprio indirizzo @mail nella domanda (Allegato 1_Quadro A o A1) per tutte le comunicazioni che si rendessero necessarie da parte dell'Ente.

Le domande dovranno essere sottoscritte dalla persona disabile interessata o, in caso d'impossibilità, da un familiare o dal suo rappresentante (Amministratore di Sostegno).

Alla domanda dovrà inoltre essere allegata la seguente documentazione:

- copia della certificazione di gravità di cui all'art. 3, comma 3, della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 o copia della certificazione d'invalidità non inferiore al 100% della persona disabile interessata;
- copia di documento d'identità in corso di validità della persona disabile interessata e, in caso di sottoscrizione da parte di altri firmatari di cui sopra, anche degli stessi;
- Modulo privacy (Allegato 2);
- e ogni altro documento comprovante l'azione relativa all'obiettivo progettuale.

4. L'istruttoria delle domande presentate prende avvio a decorrere dal primo giorno lavorativo utile successivo alla scadenza dei termini di presentazione delle domande e deve concludersi entro 45 giorni dal suo avvio, con la pubblicazione della graduatoria.

5. Sono fasi dell'istruttoria:

- verifica dei requisiti di accesso di cui all'art. 2;
- verifica relativa alla fruizione, da parte della persona, di servizi incompatibili di cui all'art. 6;
- verifica della congruità del progetto presentato con gli obiettivi, verifica degli interventi finanziabili e dell'ammissibilità della spesa e individuazione dell'obiettivo prevalente di cui all'art. 4 comma 4;
- verifica della congruità del contributo richiesto con il progetto presentato;

- attribuzione dei punti sulla base dei punteggi e dei criteri di priorità di cui all'art. 8;
 - redazione della graduatoria che sarà pubblicata sul sito istituzionale Società della Salute Alta Val di Cecina Valdera <http://www.sdsvaldera.it>.

6. Le UVMD possono richiedere documenti integrativi nonché procedere a una convocazione dell'aspirante beneficiario in sede di valutazione.

Art. 8 - Punteggi e criteri di priorità

1. Vengono assegnati punteggi al progetto sui seguenti parametri di valutazione:
 - a) età anagrafica (punteggio massimo 40);
 - f) obiettivo prevalente del progetto di cui all'art. 4 comma 4 (punteggio massimo 40);
 - g) numero di altre persone con disabilità conviventi (punteggio massimo 4);
 - h) beneficiari del progetto InAut nell'annualità precedente (punteggio 4);
 - i) presenza in lista di attesa per Vita Indipendente regionale (punteggio massimo 3);
2. Per ciascuna delle voci di cui al co. 1 sono assegnati i punteggi riportati nelle tabelle seguenti:

ETÀ	Punteggio
18-24	40
25-29	36
30-34	32
35-39	28
40-44	24
45-49	20
50-54	16
55-59	12
60-64	8
>65	4

OBIETTIVO PROGETTUALE

Punteggio

Supporto a percorsi di start-up d'impresa / lavoro autonomo	40
Supporto a formazione universitaria / dottorato / master post-laurea	36
Sostegno alla frequenza di corsi di formazione professionale / tirocini retribuiti professionalizzanti	32
Sostegno al ruolo genitoriale	28
Percorsi di de-istituzionalizzazione / uscita dal nucleo familiare di origine	24
Accompagnamento al lavoro (per lavoratori dipendenti)	20
Sostegno alle attività quotidiane e domestiche	16
Accompagnamento per lo svolgimento di attività sportive	12
Accompagnamento per attività associative/volontariato	8
Altro	4

N.B. Nel caso di più obiettivi progettuali, il punteggio è assegnato al prevalente.

NUM ALTRE PERSONE CONVIVENTI**CON DISABILITÀ** **Punteggio**

4	4
3	3
2	2
1	1

CONTINUITÀ**Punteggio**

Persona già beneficiaria del contributo nell'annualità precedente	4
---	----------

PRESENZA IN LISTA D'ATTESA**VITA INDIPENDENTE** **Punteggio**

Presenza da 1 anno	1
Presenza da 2 anni	2
Presenza da 3 o più	3

N.B. La presenza si riferisce alla lista d'attesa al 31.12.2021.

3. In caso di parità di punteggio in graduatoria, si applicano i seguenti **criteri di priorità** inseriti in ordine di prevalenza:

- a) progetto finanziato nell'annualità precedente
- b) minore età anagrafica
- c) tempo di permanenza nella lista di attesa Vita Indipendente regionale

Art. 9 - Risorse disponibili e contributo assegnabile

1. Per il presente avviso pubblico sono disponibili euro 190.000,00.
3. Sono finanziati i progetti idonei, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
4. Per ciascun progetto è erogabile un contributo massimo mensile pari a euro 1.800,00 per un importo complessivo massimo annuale pari a euro 21.600,00.
4. Il beneficio economico **non è in alcun modo retroattivo** e decorre dalla data di avvio del progetto concordata e sottoscritta con la UVMD; nel caso di ricorso all'assistente personale, posteriore a tale data, decorre dall'assunzione dello stesso, dietro presentazione del relativo contratto di lavoro.
5. I contributi assegnati non possono comunque superare le spese effettivamente sostenute e rendicontate.
6. Il piano economico presentato nel Progetto di Vita non è vincolante per l'erogazione del contributo e lo stesso viene determinato, in accordo con il beneficiario, in sede di UVMD, anche sulla base delle risorse disponibili. In sede di UVMD vengono definite anche eventuali rimodulazioni degli obiettivi e delle risorse relative sulla base delle risorse disponibili.
7. Qualora, a seguito dell'istruttoria, risultassero avanzi di risorse, al primo degli idonei in graduatoria che non risulterà beneficiario del finanziamento, la UVMD può proporre l'attivazione di un progetto InAut con importi ridotti, fino ad esaurimento del budget complessivo disponibile per l'annualità dell'avviso, come indicato al comma 1, anche attraverso l'attivazione di un progetto con una durata inferiore ai 6 mesi.
8. Nel caso di rinuncia o decadenza di un beneficiario del progetto InAut entro i primi 6 mesi di attivazione dello stesso, la Società della Salute procede a verificare eventuali integrazioni di risorse al primo degli idonei di cui al comma 7 a cui la UVMD ha proposto un progetto In Aut

con importi ridotti e, successivamente, all'eventuale ulteriore scorrimento della graduatoria degli idonei.

9. Eventuali risorse residue derivanti da cessazioni o minori rendicontazioni della spesa, integrano le risorse complessive disponibili nell'annualità successiva.

Art. 10 - Esclusione, decadenza, sospensione, cessazione

1. È motivo di esclusione dalla domanda:
 - a) domanda presentata da soggetti non in possesso dei requisiti di cui all'art. 2;
 - b) domanda presentata oltre i termini previsti;
 - j) presentazione della domanda con modalità differenti rispetto a quanto disciplinato agli artt. 3 e 7.
2. È motivo di decadenza:
 - a) la perdita dei requisiti di cui all'art. 2;
 - b) la mancata attivazione dell'assistente personale secondo le modalità espresse all'art. 5 co. 5 entro 3 mesi dalla sottoscrizione dell'avvio del progetto con la UVMD;
 - c) il mancato rispetto degli obblighi contrattuali nei riguardi dell'assistente/i personale/i;
 - d) la mancata rinuncia a servizi incompatibili, come disciplinato all'art. 6 comma 1;
 - e) il mancato rispetto di quanto disciplinato all'art. 4 comma 6;
 - f) il ricovero permanente in struttura;
 - g) la mancata trasmissione dei documenti e delle rendicontazioni trimestrali;
 - h) la destinazione delle risorse economiche a scopi diversi da quelli definiti nel proprio Progetto di Vita Indipendente;
 - i) ogni altra eventuale inadempienza agli obblighi assunti con la sottoscrizione del progetto.
3. È motivo di sospensione del contributo l'inserimento temporaneo in struttura residenziale riabilitativa, sociosanitaria o ospedaliera e per il medesimo periodo di permanenza.
4. La persona può richiedere la cessazione del progetto e del relativo contributo attraverso formale rinuncia datata e firmata e indirizzata a "Società della Salute Alta Val di Cecina Valdera c/o Azienda USL Toscana Nord Ovest, Via Cocchi n. 7/9 – 56121 Pisa" con allegata copia del documento di identità del firmatario.

Art. 11 – Rendicontazione delle spese

1. Sono ammissibili esclusivamente le spese coerenti al progetto, come disciplinate all'art. 5.
10. Le spese rendicontabili sono esclusivamente quelle quietanzate e pagate attraverso sistemi tracciabili.
11. La rendicontazione deve essere fornita con cadenza mensile, entro i 15 giorni del mese successivo.

Art 12 - Privacy

1. I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente avviso sono raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 - Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali.
12. Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL Toscana Nord Ovest, in quanto soggetto gestore delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria (ai sensi dell'art. 22 dello Statuto della Società della Salute Alta Val di Cecina Valdera).
13. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore di Zona Distretto Alta Val di Cecina Valdera/Società della Salute Alta Val di Cecina Valdera.
14. Responsabile della protezione dei dati è il soggetto incaricato i cui recapiti sono reperibili sul sito istituzionale dell'Azienda USL TNO_sezione Privacy.

Art. 13 - Informazioni sul procedimento

1. Il responsabile del procedimento è il Direttore di Zona Distretto Alta Val di Cecina Valdera/Società della Salute Alta Val di Cecina Valdera.
15. Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi tramite posta elettronica staffsdsvaldera@uslnordovest.toscana.it con una richiesta avente ad oggetto “Avviso InAut” dove si devono indicare i riferimenti (nome e cognome) e un recapito telefonico a cui l’utente verrà contattato.
16. Tutte le info relative al procedimento e alla graduatoria sono pubblicate sul sito <http://www.sdsvaldera.it>.

Art. 14 – Reclami e ricorsi

1. Avverso atti o comportamenti che abbiano negato o limitato l’accesso all’intervento e/o per qualsiasi violazione di leggi e regolamenti che riguardano l’utilizzo del servizio stesso è possibile esprimere reclami. La gestione dei reclami relativi all’intervento di cui al presente avviso è di competenza dell’Ufficio Relazioni col Pubblico (Tel. 0587/273090 e 0588/91861, indirizzo @mail: urp.pisa@uslnordovest.toscana.it). La risposta alle segnalazioni scritte è di norma garantita in forma scritta entro un periodo di 30 giorni dalla data di presentazione dell’esposto stesso.
2. I ricorsi possono essere presentati entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria. L’iter procedurale è quello previsto dalle norme di legge che regolamentano le procedure relative al contenzioso amministrativo.